

# Gestor indagata per truffa al Comune

## Legale rappresentante sotto inchiesta per la fidejussione "scoperta"

LUIGI SPEZIA

UN AMMINISTRATORE di Gestor è sotto inchiesta per l'ipotesi di truffa nei confronti del Comune di Bologna, in particolare per la non validità delle fidejussioni. È il primo indagato di un'inchiesta partita in sordina e ora avviata a fare luce in varie province d'Italia su una società di entrate in concessione che non ha rispettato i termini di versamento delle tasse al Comune. L'indagato si chiama Vito Paolo Marti, è stato l'amministratore unico di Gestor nella primavera scorsa, fino ad agosto. È sua la firma in calce ad una lettera inviata da Bari il 3 luglio di questo anno a Mauro Cammarata, il responsabile del settore Entrate. In questa lettera, Marti assicura il Comune che la società Fidecomm ha affermato che «gli atti di fidejussione emesse in data antecedente il 27 febbraio 2008 devono considerarsi validi e produttivi di effetti giuridici». L'amministratore dice che farà altri accertamenti, chiede al Comune che ne faccia altrettanti, ma conclude chiedendo al Co-



Il pm Luigi Persico



Il consigliere Serafino D'Onofrio

mune di astenersi «dall'adozione di provvedimenti che, allo stato, appaiono privi dei necessari presupposti». La Procura deve ora ricostruire tutta la catena di comando di Gestor, perché al momento in cui, per esempio, cessò l'attività Fidecomm, l'amministratore era un altro, Anna Angla-

**L'indagine è partita da un esposto di D'Onofrio**

ni. L'inchiesta parte da un'informativa del Nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza a cui il consigliere comunale Serafino D'Onofrio aveva presentato un esposto. La Procura di Bologna è interessata anche alle carte della commissione d'inchiesta

insediata dal comune di Brindisi che ha rescisso il contratto con la Gestor.

Al centro dell'inchiesta bolognese vi sono tre fidejussioni presentate da Gestor al Comune, come garanzia della somma che doveva raccogliere con la riscossione delle imposte per conto dell'ente pubblico (deve ancora versare 4,7 milioni). Le fidejussioni sono state emesse dalla società Fidecomm (ad un certo punto cambiata in Fidicom), però cancellata dall'albo degli intermediari finanziari il 31 gennaio scorso. La Procura nei giorni scorsi aveva sentito Cammarata e da parte del Comune — secondo i primi accertamenti — non ci sono state inadempienze, e i ritardi nei versamenti da parte di Gestor sono stati segnalati all'apposita commissione di vigilanza.

Si muove anche San Giorgio, che ha rilevato Gestor nel gennaio scorso. L'avvocato Vincenzo Farina di Brindisi sta procedendo contro Fidecomm in sede civile e penale e ha annunciato l'invio al Comune di una nuova fidejussione.

La festa

Musica e cibo dalle 15 alle 23 al Bivio delle Arti

OGGI dalle 15 alle 23, al «Bivio delle arti» tra via Mascarella e via Belle Arti chiuse al traffico, si terrà una grande festa a base di musica e gastronomia. I negozi resteranno aperti anche dopo, e si ripresenterà il «salotto del jazz» con «Inner jazz orchestra». Inoltre, esibizione di break dance e tango con «Orotango», laboratori creativi dai titoli evocativi come «cartoline d'autunno» o «strisce di prato», scuola di pizza per i più piccoli, un mercato dell'antiquariato, bancarelle con specialità gastronomiche, giochi, tornei di carte e mostre. Inoltre resteranno aperti i giardini del Guasto in cui verranno organizzate letture e animazioni la pinacoteca in via Belle Arti 56 con visite guidate alla mostra Amico Aspertini alle 18 e alle 21. Il tutto sotto l'egida dell'Ascom, del Comune, della stessa pinacoteca e della Camera di commercio

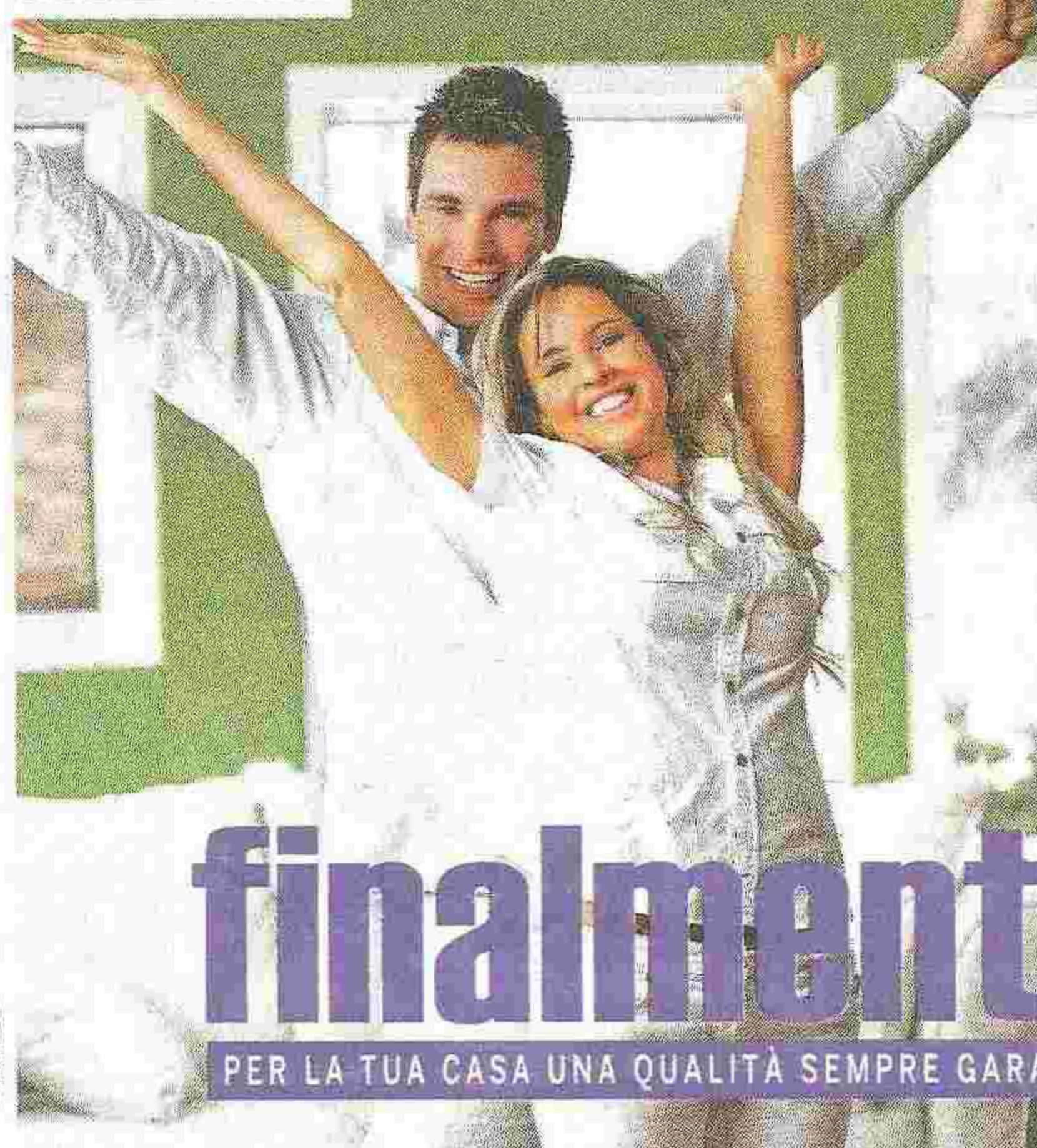
## Il tunnel di ingresso alla stazione da Firenze Abbattuto l'ultimo diaframma della galleria per l'Alta Velocità

**GLI SCAVI**  
È terminato ieri il lavoro di scavo del tunnel dell'Alta Velocità dalla parte di Firenze che arriva in stazione



CON l'abbattimento dell'ultimo diaframma, sono terminati i lavori di scavo della galleria d'ingresso (lato Firenze) alla futura stazione cittadina dell'Alta velocità. Si tratta di un passo importante verso il sistema dell'alta velocità ferroviaria sulla Milano-Bologna, che sarà completato nel dicembre 2011 con la nuova stazione, ma che comincerà fra un mese quando sarà inaugurato il collegamento veloce fra le due città. La galleria, a fianco della stazione, è lunga 120 metri e nei prossimi mesi sarà attrezzata. Sopra ha un parcheggio a quattro piani che ospiterà 450 auto. La linea ad alta velocità Milano-Roma attraverserà Bologna con un lungo corridoio (17,8 chilometri, di cui una decina in galleria). Al centro del tunnel ci sarà, appunto, la stazione. L'investimento complessivo è di circa 1,7 miliardi. Dal primo livello di parcheggio nel cosiddetto «Camerone Salesiani», partiranno un passaggio pedonale dotato di tapis roulant che condurrà alla stazione e un collegamento stradale che consentirà di uscire su via Serlio, mentre l'entrata sarà su via Matteotti. Il parcheggio, che con i posti in superficie sarà in grado di accogliere oltre 600 macchine, potrà essere aperto già a fine 2009 e sarà gestito dalla «Metropark», società del gruppo Rfi.

**CIICAI casa**



**CIICAI**

la chiave del bagno casa energia e ambiente

**Un unico partner di qualità per un arredo a 360°: i nostri arredatori ti offriranno una consulenza totale e personalizzata**

**finalmente casa!**

PER LA TUA CASA UNA QUALITÀ SEMPRE GARANTITA DA PARTNER D'ECCELLENZA

CIICAI ti aspetta per realizzare la